



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale della Campania**

**(Sezione Terza)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 3949 del 2024, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Lega Italiana Protezione Uccelli (L.I.P.U.) Odv, Ente Nazionale Protezione Animali (E.N.P.A.) Odv, Wwf Italia -E.T.S., Lndc - Animal Protection Aps, Lav Lega Anti Vivisezione, Ets, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'avvocato Maurizio Balletta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Maria Vittoria De Gennaro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia,***

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

A) Delibera della Giunta Regionale 31/7/2024 n. 414, recante "Art. 24, comma 1

L.R. 26/2012 e ss. mm. ii.. Approvazione Calendario Venatorio regionale per l'annata venatoria 2024/2025", pubblicata in BURC n. 55 del 05.8.2024;

B) Allegato 1 alla deliberazione impugnata sub a), recante "Calendario Venatorio 2024/2025" nella parte in cui:

b.1.) al paragrafo "esercizio venatorio-prelievo in preapertura", autorizza il prelievo delle specie Cornacchia, Gazza ladra, Ghiandaia e Colombaccio nei giorni 1-4-7-8-11 settembre 2024;

b.2) al paragrafo "esercizio venatorio", autorizza il prelievo delle specie quaglia, fagiano, porciglione e colombaccio dal 15 settembre;

b.3) al paragrafo "esercizio venatorio nelle aree Natura 2000", autorizza la caccia a decorrere dal 2.10.2024 nelle aree Natura 2000 in assenza di valutazione di incidenza;

b.4) al paragrafo "esercizio venatorio nelle aree Natura 2000" autorizza il prelievo delle medesime specie Cornacchia, Gazza ladra, Ghiandaia e Colombaccio nelle aree Natura 2000 fino al 30 gennaio 2025 anziché fino al 16 gennaio 2025;

b.5) al paragrafo "esercizio venatorio" autorizza il prelievo di tutti i turdidi (Cesena, Tordo bottaccio e Tordo sassello) fino al 20 gennaio 2025 anziché fino al 31 dicembre 2024 per il tordo bottaccio e fino al 9 gennaio 2025 per cesena e tordo sassello, ovvero, come suggerito da ISPRA, per tutte dette specie dei turdidi indicati, considerando l'inizio della migrazione della specie più precoce, fino alla data ultima del 9 gennaio 2025;

b.6) al paragrafo "esercizio venatorio" autorizza il prelievo della Beccaccia fino al 30 gennaio 2025 anziché fino al 31 dicembre 2024;

b.7) al paragrafo "esercizio venatorio", autorizza il prelievo degli anatidi e rallidi: (Fischione, Mestolone, Alzavola, Folaga, Gallinella d'acqua, Porciglione), fino al 30 gennaio 2025, anziché fino al 20 gennaio 2025.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati il 7/9/2024 :

**ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE, ANCHE**

URGENTE, DEI SEGUENTI ATTI:

Delibera della Giunta Regionale 06/09/2024 n. 459, recante "CALENDARIO VENATORIO DELLA CAMPANIA PER LA STAGIONE 2024/2025. DETERMINAZIONI (doc. 1), pubblicata in BURC n. 62 del 6/9/2024 nella parte in cui stabilisce,

1. al punto 1.1. di consentire la caccia in preapertura nei giorni 7, 8 e 11 settembre 2024 alla specie colombaccio (*Columba palumbus*);

2. al punto 1.2. di consentire il prelievo venatorio ordinario al 15 di settembre 2024 e fino al 16 Gennaio 2025 per la specie Colombaccio (*Columba palumbus*);

3. al punto 2, di confermare, nel resto, tutto quanto stabilito nel calendario venatorio approvato con delibera di Giunta regionale n. 414 del 31 luglio 2024 e, in particolare:

3.1 consente, in contrasto con il Piano faunistico venatorio regionale 2024/2029 e con la Valutazione di incidenza sullo stesso, la caccia a decorrere dal 2 ottobre 2024 in assenza di nuova valutazione di incidenza, nelle seguenti siti Natura 2000 esterni ai parchi naturali regionali: Z.S.C. IT8010019 "Pineta della Foce del Garigliano, Z.S.C. IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina" IT80110029 "Fiume Garigliano, IT8020008 ZSC "Massiccio del Taburno", IT8020007 "ZSC Camposauro" e IT8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio".

3.2 Consente nelle aree Natura 2000 il prelievo dei corvidi ( gazza ladra, cornacchia grigia e ghiandaia) e colombaccio fino al 30 gennaio 2025 anziché fino al 16 gennaio 2025;

3.3 il prelievo di tutti i turdidi (Cesena, Tordo bottaccio e Tordo sassello) fino al 20 gennaio 2025 anziché fino al 31 dicembre 2024 per il tordo bottaccio e fino al 9 gennaio 2025 per cesena e tordo sassello, ovvero, come suggerito da ISPRA, per tutte dette specie dei turdidi indicati, considerando l'inizio della migrazione della specie più precoce, fino alla data ultima del 9 gennaio 2025;

3.4 Consente il prelievo della Beccaccia fino al 30 gennaio 2025 anziché fino al 31 dicembre 2024,

3.5 autorizza il prelievo degli anatidi e rallidi: (Fischione, Mestolone, Alzavola, Folaga, Gallinella d'acqua, Porciglione) fino al 30 gennaio 2025, anziché fino al 20 gennaio 2025.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm. con i motivi aggiunti, notificata via PEC il 7.9.2024 e depositata in pari data ;

Considerato che nelle more della trattazione collegiale dell'istanza cautelare l'esecutività degli atti impugnati con i motivi aggiunti è suscettibile di determinare pregiudizi irreparabili con riguardo:

1) alla prevista "preapertura" della caccia con l'autorizzato prelievo delle specie Colombaccio nei giorni 7-8-11 settembre 2024 (i primi due ormai già decorsi alla data di deposito della presente istanza cautelare);

2) all'autorizzazione del prelievo delle specie quaglia, fagiano, porciglione e colombaccio dal 15 settembre 2024, anziché dalla diversa data consigliata dagli organi tecnici (ISPRA e Comitato tecnico faunistico venatorio nazionale – CTFVN – il primo con riferimento al parere del 4.9.2024 e 5 settembre 2024 che benché favorevole reca alcune riserve non verificate in particolare con riferimento a ragioni sanitarie legate alla diffusione della West Nile Disease, ed il secondo con riferimento al parere del CTFVN del 5.9.2024 contenente specifiche prescrizioni e che comunque precisa come :” l'inizio del prelievo venatorio del colombaccio secondo quando previsto dai Key concept nazionali, è da intendersi il 1° novembre e non come erroneamente riportato, a causa di un refuso, il 10 novembre );

Considerato , quanto alla caccia nelle aree Natura 2000 a far data dal 2 ottobre 2024 , che detta deliberazione appare in contrasto con il nuovo Piano faunistico-venatorio regionale 2024/2029 approvato dal Consiglio proprio il 6/9/2024, in adeguamento alle prescrizioni della preventiva Valutazione Ambientale Strategica comprendente Valutazione di Incidenza approvata con Decreto Regionale

Dirigenziale n.161 del 18/7/2024 ( cfr. estratto allegato in atti come all. 2 ai motivi aggiunti);

Ritenuto che, nell'ottica del doveroso bilanciamento d'interessi, deve assumersi, allo stato e limitatamente alle suddette previsioni, tenuto conto del principio di precauzione, di matrice comunitaria, la prevalenza degli interessi connessi alla tutela dell'ambiente e della fauna venatoria rispetto a quello alla libera esplicazione di attività ludico-sportiva, quale la caccia, e che misura idonea a neutralizzare tale pregiudizio non può che essere la sospensione interinale delle suddette previsioni fino alla trattazione collegiale dell'istanza cautelare fissata in dispositivo;

Riservata alla sede collegiale ogni ulteriore valutazione , anche in ordine alle censure sulla data di chiusura della stagione venatoria, per la quale allo stato non è ravvisabile alcun pregiudizio di estrema gravità ed urgenza;

P.Q.M.

ACCOGLIE nei limiti di cui in motivazione l'istanza di misure cautelari monocratiche e ,tenuto conto della data di notifica dei motivi aggiunti, fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 8 ottobre 2024.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Napoli il giorno 9 settembre 2024.

**Il Presidente**  
**Anna Pappalardo**

**IL SEGRETARIO**

